

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 "Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05 agosto 2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli ;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi con decorrenza 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e la parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - Titolo V - Bonifica dei siti contaminati";

VISTO	il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
VISTO	il decreto M.A.T.T.M. n. 308 del 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
VISTA	la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
VISTA	la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
VISTA	la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
VISTO	il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, così come modificato dal decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 e dal decreto assessoriale n. 318/Gab del 27/10/2025, “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata dalla deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali: • l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all’adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale; • il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come modificato in ultimo dall’art. 22 comma 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
VISTO	il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
VISTI	i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 56/Gab del 23/02/2026;
VISTO	il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
VISTA	la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
VISTO	il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 che ha regolato, a decorrere dal 1° gennaio 2022, il funzionamento della Commissione ed individuato gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo;

VISTA	la deliberazione della G.R. n. 579 del 13 dicembre 2022 recante: “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Avviso pubblico volto all’aggiornamento dell’elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei componenti. Atto di indirizzo volto alla riforma del predetto Organismo”;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 70 del 10 febbraio 2023, recante “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della C.T.S. in ordine all’articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l’individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n. 1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell’ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);
VISTO	il decreto assessoriale n. 53/Gab del 21/02/2023 che ha introdotto i nuovi requisiti di ammissione per l’individuazione dei componenti della C.T.S.;
VISTO	il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 che ha revocato, a far data dal 01/07/2023, il D.A. 265/Gab del 15/12/2021 ed ha aggiornato l’organizzazione ed il funzionamento della C.T.S., individuando gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo in conformità alle modifiche normative ed all’atto di indirizzo della Giunta Regionale;
VISTO	il decreto assessoriale n. 238/Gab del 30/06/2023 che ha prorogato la vigenza del D.A. 265/Gab del 15/12/2021 fino a tutto il 31/07/2023, sospendendo pertanto fino a tale data l’efficacia del D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023;
VISTO	il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025, come modificato dal D.A. n. 54/Gab del 23/02/2026, che ha revocato il D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023 ed ha aggiornato l’organizzazione ed il funzionamento della C.T.S.;
VISTA	la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
VISTO	il decreto assessoriale n. 179/Gab del 05/06/2024 che dispone parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato “Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Siciliana” e sull’integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;
VISTA	l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana n. 3 del 21 novembre 2024 di “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani)” che approva l’aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani);
VISTO	il decreto assessoriale n. 125/Gab del 19/05/2025, come integrato dal decreto assessoriale n. 313/Gab del 20/10/2025, che dispone parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato “Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (art. 199 del D. Lgs. 152/2006) – Stralcio Rifiuti Speciali” e sull’integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;
VISTA	l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana n. 3 del 20 ottobre 2025 di “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Speciali)” che approva l’aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Speciali);
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 57026 del 07/08/2025 con cui la società Enersi Sicilia s.r.l. ha presentato al Servizio 1 D.R.A., tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti - Cod. Istanza 3921), istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - comprendente il provvedimento di V.I.A. e A.I.A. - per il progetto denominato “ <i>Impianto di Digestione Anaerobica alimentato dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani a valle della raccolta differenziata (F.O.R.D.) con produzione di biometano e fertilizzante ubicato nel comune di Caltanissetta autorizzato con A.I.A. rilasciata con D.D.G. n. 708 del 26/05/2025 – Istanza relativa all’aumento della capacità autorizzata per il trattamento dei rifiuti, chiusura del capannone della sezione compostaggio e realizzazione nuovo biofiltro</i> ” (nel seguito “progetto”), depositando allo scopo sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Codice Procedura 4085);
VISTA	la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 61768 del 05/09/2025 di comunicazione di avvenuta pubblicazione per i soli Enti/Amministrazioni competenti, ai sensi dei commi 2 e 3 dell’art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., della documentazione di progetto per la verifica della completezza documentale e di pubblicazione nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Codice Procedura 4085);

vvi.regione.sicilia.it/gestione - Cod. Procedura 4085) con valenza di trasmissione della medesima documentazione al Nucleo di Coordinamento della C.T.S.;

VISTA

la nota prot. n. 70239 del 09/10/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato:

- l'esito della fase di verifica documentale prevista dall'art. 27-bis comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico redatto dal proponente e della documentazione afferente al procedimento sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 4085) ai sensi del comma 4 del medesimo articolo;
- l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. nn. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
- la trasmissione, ai sensi dell'art. 14 del D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025, della documentazione afferente al procedimento – per mezzo della pubblicazione della stessa nella “Sezione Gestione” del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione> - Cod. Procedura 4085) - al Nucleo di coordinamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ai fini delle eventuali richieste di integrazioni da formulare, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., entro e non oltre i successivi 30 giorni dal termine di conclusione della pubblicazione dell'avviso al pubblico;

PRESO ATTO

che entro i termini prescritti non sono prevenute osservazioni da parte del pubblico potenzialmente interessato alle opere in progetto;

VISTA

la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 77859 del 12/11/2025 con la quale ha comunicato l'esito della fase di consultazione pubblica e ha richiesto, ai sensi dell'art. 14 del D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025, alla Commissione Tecnica Specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (C.T.S.) di formulare al proponente, entro 30 (trenta) giorni, eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni ex comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO

che entro i termini prescritti la C.T.S. non ha formulato alcuna richiesta di chiarimenti e integrazioni;

VISTA

la nota prot. n. 16072 del 10/03/2026 del Servizio 1 D.R.A., recante indizione e convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da tenersi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., con fissazione della prima riunione alla data del 26/03/2026 e da svolgersi in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Google Meet ex art. 19-bis della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO

il verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. tenutasi in data 26/03/2026 (verbale notificato con nota prot. D.R.A. n. 21671 del 30/03/2026), nel corso della quale sono stati acquisiti:

- descrizione del progetto da parte dei tecnici della società proponente;
- rappresentazione delle criticità da colmare formulate alla società proponente dal referente della C.T.S. ai sensi dell'art. 2 punto 1 lettera f) del D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025;
- parere preventivo favorevole sulle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. reso in conferenza dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente;
- parere favorevole senza condizioni della S.R.R. Caltanissetta Provincia Nord reso in conferenza e riportato a verbale;
- richiesta di chiarimenti formulata in conferenza dall'ASP di Caltanissetta riportata a verbale;
- richiesta di chiarimenti formulata in conferenza da ARPA Sicilia riportata a verbale;
- riscontro da parte del proponente, con dichiarazioni rese a verbale della conferenza, alle richieste formulate dal referente della C.T.S., dall'ASP e da ARPA Sicilia.

ACQUISITO

il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) C.T.S. n. 20/2026, approvato nella seduta plenaria del 30/03/2026, recante le richieste di chiarimenti già formulate dal referente della C.T.S. nel corso della prima riunione della conferenza di servizi del 26/03/2026;

RICHIAMATO

il verbale della seconda riunione della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. tenutesi in data 09/04/2026 (verbale notificato con nota prot. D.R.A. n. 25377 del 14/04/2026), al termine della quale si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri ai fini della V.I.A. nel rispetto di quanto previsto dal punto 7 della Direttiva approvata con decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019 e nel corso della quale sono stati acquisiti:

- parere favorevole, con condizioni, reso dall'ASP di Caltanissetta con nota prot. n. 23096 del 08/04/2026;
- presa d'atto del referente C.T.S. dei riscontri forniti dal proponente alle richieste formulate nel corso della prima riunione della conferenza di servizi e ribadite con il P.I.I. n. 20/2026;

VISTA	la nota prot. n. 25344 del 14/04/2026 del Servizio 1 D.R.A. recante parere favorevole condizionato, ex art. 269 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., all'aggiornamento dell'autorizzazione sulle emissioni in atmosfera;
ACQUISITO	il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 609/2026 approvato nella riunione plenaria del 12/06/2026, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 46814 del 16/06/2026, recante parere di compatibilità ambientale favorevole, con condizioni, per il progetto de quo;
RITENUTO	di poter concludere la fase del procedimento concernente la V.I.A. del progetto, quest'ultimo costituito dagli elaborati consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 4085), con l'adozione di un parere di compatibilità ambientale positivo con condizioni;
FATTI SALVI	vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A TERMINE	delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato *“Impianto di Digestione Anaerobica alimentato dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani a valle della raccolta differenziata (F.O.R.D.) con produzione di biometano e fertilizzante ubicato nel comune di Caltanissetta autorizzato con A.I.A. rilasciata con D.D.G. n. 708 del 26/05/2025 – Istanza relativa all'aumento della capacità autorizzata per il trattamento dei rifiuti, chiusura del capannone della sezione compostaggio e realizzazione nuovo biofiltro”*, Cod. Progetto CL004_RIF4085, Cod. Procedura 4085, proponente Enersi Sicilia s.r.l., a condizione che quest'ultimo ottemperi al seguente quadro prescrittivo:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Fase precedente la messa in esercizio (della configurazione modificata)
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà trasmettere all'Autorità Competente e ad ARPA Sicilia, prima dell'avvio dell'esercizio nella configurazione modificata, una revisione aggiornata del Piano di Monitoraggio e Controllo, recependo integralmente le indicazioni formulate da ARPA Sicilia e gli impegni assunti in sede di Conferenza di Servizi. Il PMC aggiornato dovrà includere almeno: la descrizione tecnica dettagliata del nuovo punto di emissione EC5; la procedura operativa per il campionamento degli scarichi meteorici SI e SII in concomitanza con “eventi meteorici significativi”; l'aggiornamento delle tabelle dei limiti ai sensi del D.lgs. n. 75/2010 e del D.lgs. n. 199/2021; nonché l'allegazione sistematica delle planimetrie delle sorgenti di emissione, dei punti di scarico, delle aree di stoccaggio, delle aree destinate ai lotti non conformi e dei presidi ambientali, e, ove richiesto da ARPA Sicilia, apposita sezione avente valore di Progetto di Monitoraggio Ambientale ai sensi degli artt. 22 e 25 del D.lgs. n. 152/2006.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio della fase di esercizio dell'impianto nella configurazione modificata
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	CORSO D'OPERA e POST-OPERAM
Fase	Fase di cantiere - Fase precedente la messa in esercizio - Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Atmosfera
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà realizzare e mettere in esercizio il nuovo sistema di aspirazione e trattamento delle arie esauste del capannone B, costituito da scrubber e biofiltro afferenti al punto di emissione EC5, secondo la configurazione progettuale approvata. Prima dell'avvio dell'esercizio nella configurazione modificata dovrà essere attestata la piena funzionalità del sistema. Entro 90 giorni dalla messa in esercizio del punto EC5 dovrà essere eseguita una campagna di verifica prestazionale, finalizzata ad accertare il rispetto dei valori limite emissivi previsti per polveri, H ₂ S, NH ₃ , COV non metanici e sostanze odorigene.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'esercizio e, per la verifica prestazionale, entro 90 giorni dalla messa in esercizio del punto EC5
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	POST-OPERAM

Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Atmosfera
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà garantire, durante l'esercizio dell'impianto, il mantenimento in depressione dei fabbricati e delle aree di lavorazione presidiate dai sistemi di aspirazione, assicurando il corretto convogliamento delle arie provenienti dal capannone A, dall'off-gas della sezione di upgrading e dalle biocelle al punto di emissione EC1, nonché delle arie aspirate dal capannone B al punto di emissione EC5. Dovranno essere mantenuti in efficienza i portoni a rapida apertura, le chiusure, le serrande, i canali di aspirazione, i ventilatori, gli scrubber, i biofiltri e ogni altro presidio funzionale al contenimento delle emissioni diffuse di odori e polveri.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Dall'avvio dell'esercizio nella configurazione modificata
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	POST-OPERAM
Fase	Fase precedente la messa in esercizio - Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Atmosfera
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà aggiornare e attuare il Piano di Gestione degli Odori, tenendo conto della nuova configurazione impiantistica, della chiusura del capannone B, dell'attivazione del punto EC5 e della modellistica di dispersione aggiornata secondo i criteri del D.M. MASE n. 309/2023. Il Piano dovrà prevedere il monitoraggio periodico delle emissioni odorigene dai punti EC1 ed EC5, la verifica dell'efficienza dei biofiltri e degli scrubber, la registrazione degli eventi anomali e delle eventuali segnalazioni esterne, nonché le procedure di intervento in caso di superamento dei valori autorizzati o di episodi odorigeni significativi.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Dall'avvio dell'esercizio nella configurazione modificata
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia - ASP di Caltanissetta

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	POST-OPERAM
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Acque superficiali – Suolo e sottosuolo
Oggetto della prescrizione	Gli scarichi SI e SII dovranno essere gestiti esclusivamente come scarichi "occasionalmente" del surplus delle acque meteoriche di seconda pioggia e delle acque bianche provenienti dalle coperture, non suscettibile di riutilizzo interno nel ciclo produttivo. Il Proponente dovrà privilegiare il massimo riutilizzo interno delle acque meteoriche per finalità industriali, quali "irrigazione, lavaggio dei mezzi, reintegro degli scrubber e bagnatura del biofiltro", limitando lo scarico finale ai soli casi di "sfioro sul surplus". Il campionamento degli scarichi SI e SII dovrà essere effettuato in concomitanza con "eventi meteorici significativi", secondo la procedura operativa inserita nel PMC aggiornato. Dovrà essere garantito il rispetto dei limiti di cui alla Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in coerenza con la qualificazione del recettore finale quale "corpo idrico effimero".
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Dalla data di avvio della fase di esercizio dell'impianto nella configurazione modificata
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	POST-OPERAM
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti – End of Waste – Ammendante compostato misto
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà assicurare che eventuali lotti di ammendante maturo risultati non conformi ai requisiti del D.lgs. n. 75/2010 siano stoccati esclusivamente nell'area dedicata, garantendo la separazione fisica e gestionale rispetto ai lotti conformi, ai rifiuti in ingresso, ai materiali strutturanti e agli altri materiali presenti in impianto. I lotti non conformi dovranno essere identificati, tracciati e gestiti secondo specifica procedura da inserire nel PMC aggiornato, con indicazione delle modalità di campionamento, analisi, segregazione, eventuale rilavorazione o avvio a impianti autorizzati. È fatto divieto di commercializzare o utilizzare come fertilizzante i lotti non conformi fino all'accertamento del pieno rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Dall'avvio dell'esercizio nella configurazione modificata
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Enti coinvolti	ARPA Sicilia
Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	POST-OPERAM
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Gestione rifiuti – Recupero R3/R13 – Tracciabilità
Oggetto della prescrizione	L'esercizio dell'impianto dovrà avvenire nel rispetto della capacità massima complessiva di trattamento pari a 50.000 t/a, articolata in 35.000 t/a di FORSU e 15.000 t/a di rifiuti verdi e lignocellulosici, secondo i codici EER e le operazioni di recupero autorizzate. Il Proponente dovrà garantire la piena tracciabilità dei rifiuti in ingresso, dei flussi avviati a digestione anaerobica, compostaggio, messa in riserva R13 e recupero R3, nonché dei materiali e prodotti in uscita dall'impianto.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Dall'avvio dell'esercizio nella configurazione modificata
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	POST-OPERAM
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti gestionali
Oggetto della prescrizione	L'eventuale gestione dell'impianto in modalità di trasferta dovrà essere limitata esclusivamente a condizioni operative imprevedibili e/o straordinarie, adeguatamente motivate e documentate dal Gestore. In tali casi dovranno essere assicurati: l'accettazione dei rifiuti esclusivamente attraverso l'ingresso principale dell'impianto; la verifica documentale e visiva dei rifiuti conferiti; la pesatura obbligatoria in ingresso e in uscita; la gestione della FORSU in ambiente chiuso, controllato e mantenuto in depressione; il ricarico dei rifiuti su mezzi idonei per il successivo trasporto presso impianti autorizzati; la compilazione della documentazione di identificazione e trasporto dei rifiuti; la registrazione delle cause, della durata e dei quantitativi interessati dalla gestione straordinaria. La modalità trasferta non potrà costituire gestione ordinaria dell'impianto né determinare incremento dei quantitativi massimi autorizzati.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	In caso di attivazione della gestione straordinaria in modalità trasferta
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	POST-OPERAM
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Rumore e vibrazioni
Oggetto della prescrizione	Entro 90 giorni dall'avvio dell'esercizio nella configurazione modificata, il Proponente dovrà eseguire una verifica acustica post-operam, finalizzata ad accertare il rispetto dei limiti normativi applicabili presso i recettori individuati, tenendo conto delle nuove sorgenti sonore connesse ai ventilatori, ai sistemi di aspirazione e ai presidi di trattamento arie del capannone B. Gli esiti della verifica dovranno essere trasmessi al Comune territorialmente competente, ad ARPA Sicilia e all'Autorità Competente. Qualora la verifica evidenzii superamenti o criticità, il Proponente dovrà proporre e attuare tempestivamente idonee misure di mitigazione acustica, trasmettendo successiva relazione di verifica dell'efficacia degli interventi realizzati.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 90 giorni dall'avvio dell'esercizio nella configurazione modificata
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia Comune di Caltanissetta

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	POST-OPERAM
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà trasmettere annualmente all'Autorità Competente e ad ARPA Sicilia una relazione riepilogativa contenente gli esiti del monitoraggio ambientale e gestionale dell'impianto. La relazione dovrà riportare almeno: i quantitativi di rifiuti in ingresso distinti per codice EER e operazione di recupero; i quantitativi di biometano prodotto; i quantitativi di ammendante compostato misto prodotto e gli esiti delle verifiche di conformità; eventuali lotti non conformi e relativa gestione; gli esiti dei controlli sulle emissioni EC1 ed EC5; gli esiti dei controlli sugli scarichi SI e SII; gli eventi di scarico occasionale; le anomalie, i

	malfunzionamenti e le manutenzioni straordinarie dei presidi ambientali; le eventuali segnalazioni odorigene ricevute e le azioni correttive adottate; gli esiti della verifica acustica, ove effettuata nell'anno di riferimento.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Annuale, a decorrere dall'avvio dell'esercizio nella configurazione modificata
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	POST-OPERAM
Fase	Fase precedente la messa in esercizio - Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti igienico-sanitari
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà dare integrale attuazione alle condizioni formulate dall'ASP di Caltanissetta con parere prot. n. 23096 del 08/04/2026, con particolare riferimento al rispetto dei limiti emissivi presso i recettori sensibili, all'attuazione del piano di derattizzazione e disinfestazione, alla gestione ordinata degli orari e dei flussi di conferimento, alla disponibilità e all'aggiornamento del piano di gestione delle emergenze da potenziali contaminazioni delle matrici ambientali, al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori, al rispetto di tutti i pareri, autorizzazioni e limiti emissivi impattanti sulle matrici ambientali, nonché delle emissioni odorigene e acustiche, alla realizzazione e al mantenimento delle opere di mitigazione e alla trasmissione dell'evidenza del pagamento dei diritti sanitari ove dovuti.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'esercizio nella configurazione modificata e durante l'esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ASP di Caltanissetta - ARPA Sicilia

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 609/2026, approvato nella riunione plenaria del 12/06/2026, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

Articolo 3

Il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sulla base della documentazione depositata dal proponente e consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 4085) dovrà essere compreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) che sarà eventualmente rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del procedimento i restanti titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni decorrenti dalla notifica del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui al precedente art. 3 ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.; decorso tale termine senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. dovrà essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 5

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dall'art. 1 del presente provvedimento e dai restanti titoli abilitativi che saranno rilasciati dagli altri Enti/Amministrazioni competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato per la verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Successivamente il proponente, entro i termini di validità disposti dal precedente art. 4, dovrà trasmettere a questo Assessorato la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto esecutivo depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Articolo 6

Eventuali modifiche o estensioni del progetto dovranno essere trasmesse a questo Assessorato prima della loro realizzazione al fine di valutare se le stesse siano conformi agli eventuali limiti stabiliti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o possano avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, e di conseguenza se debbano essere sottoposte alle procedure di valutazione ambientale previste dalla medesima parte seconda eventualmente comprensive della V.INC.A. di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii..

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle

condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello oggetto del presente provvedimento, questo Assessorato procederà secondo la gravità delle infrazioni nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo articolo.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 68 comma 4 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 4085).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino